



28 febbraio 2021

II DOMENICA DI QUARESIMA
Domenica della Trasfigurazione

Sante Messe: ore 8,30 - 11,00 - 17,30

Sabato 27 febbraio Santa Messa vigiliare: ore 17,30

nella chiesa di Santa Maria della Seggiola

*Il Padre offre il Figlio amato
per i figli peccatori*

Il sacrificio di Isacco è la prova generale del sacrificio del Figlio unigenito. Dio Padre ha risparmiato il figlio di Abramo, ha accettato di sacrificare il suo Figlio primogenito per salvare tutti gli altri. Il cammino quaresimale ci invita a spostare lo sguardo dalle tentazioni allo splendore della figliolanza divina: la luce del Tabor ci rivela che siamo, sì, peccatori, ma prima ancora siamo figli nel Figlio.

Dal Vangelo secondo Marco

(Mc 9, 2-10)



Questi è il Figlio mio, l'amato.

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli.

Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche.

E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia».

Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati.

Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!».

E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro.

Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti.

Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.

Pietro ha riconosciuto in Gesù il Messia, ma di fronte all'annuncio della passione, morte e risurrezione è rimasto frastornato, e con lui tutti gli altri apostoli.

Gesù offre a lui e ai figli di Zebedeo un'esperienza straordinaria della sua identità e delle sua missione: diventa luminoso, Mosè ed Elia lo presentano come nuovo legislatore e Messia, il Padre lo accredita come figlio e rivelatore.

Preghiera Colletta



Dio, Padre buono,
che hai tanto amato il mondo da dare il tuo Figlio,
rendici saldi nella fede,
perché seguendo in tutto le sue orme,
siamo con lui trasfigurati nello splendore della sua luce.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
Amen.